



Al Presidente del Consiglio regionale

On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: modalità di gestione delle procedure per l'acquisizione di polizze assicurative responsabilità civile verso terzi delle Aziende del SSR

Per sapere, premesso che:

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, prevede all'art.21 l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e dispone che i programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti; per l'art. 32 comma 1, quindi, le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti, previsti dal medesimo codice o dalle norme vigenti; l'art. 35 stabilisce, infine, il valore delle soglie di rilevanza comunitaria, successivamente elevate dal Regolamento (UE) 2017/2366 del 18 dicembre 2017;

la Regione, al fine del contenimento della spesa pubblica e dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario e per garantire l'applicazione efficace delle disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, persegue, poi, la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e lavori nei confronti delle strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti, delle società a totale partecipazione regionale, degli enti del servizio sanitario regionale, nonché nei confronti di Roma Capitale e degli enti locali e delle loro forme associative, agendo in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi 455 e seguenti della legge 27 dicembre 2000, n. 296;

le gare d'appalto da esperirsi mediante procedura centralizzata sono curate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, dalla fase dell'indizione fino alla fase dell'aggiudicazione e che le Strutture richiedenti la fornitura o il servizio dovranno gestirne l'esecuzione, ivi comprese le attività di verifica della regolare esecuzione della prestazione e della conseguente liquidazione delle relative fatture;

La Regione relativamente al processo di acquisizione di beni e servizi provvede, ai sensi del R.R. n. 1/2002 e smi, in particolare:

a) all'analisi ed alla rilevazione dei fabbisogni relativi agli acquisti da parte dei soggetti sopra elencati;

b) alla pianificazione degli acquisti attraverso la predisposizione di un apposito piano annuale;

il piano annuale degli acquisti, predisposto dalla Direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi, contiene, per ciascun fabbisogno di acquisto rilevato, l'indicazione delle modalità di approvvigionamento da utilizzare ed in particolare quali iniziative di acquisto vengono espletate centralmente dalla direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi;

la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 e successive modifiche, recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio" ed in particolare l'art. 1, comma 68, attribuisce al Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, la competenza dell'individuazione dei fabbisogni delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario regionale;

tenuto conto che,

la programmazione degli acquisti è pertanto da ritenersi essenziale ai fini della corretta determinazione del quadro delle esigenze dell'amministrazione regionale e della conseguente ottimizzazione delle relative risorse di bilancio, nonché per la successiva corretta indicazione delle procedure di acquisto di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro, di regola, altrimenti non esperibili, fatta eccezione per gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni normative;

considerato che,

il 5 giugno 2015, con Decreto n. U00221, il Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario ad Acta (deliberazione del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013) procedeva all'approvazione del Piano Biennale degli Acquisti contenente le iniziative di gara che avrebbero potuto essere espletate nel periodo 1 giugno 2015 – 31 dicembre 2016;

tra le tante indicazioni, il Piano degli Acquisti ne prevedeva in particolare una: la Regione, per ciò che avesse riguardato il rischio clinico e assicurativo (limitatamente alla Responsabilità civile verso terzi), intendeva attuare una strategia di gestione accentrata del rischio; il Piano dava conto di come a tal fine fosse in corso un approfondimento istruttorio finalizzato alla mappatura della sinistrosità di tutte le Aziende del SSR e che, nelle more della conclusione di tale approfondimento, sarebbe stato opportuno che le singole Aziende non avessero adottato iniziative isolate e potenzialmente incoerenti con l'indirizzo regionale;

il Piano pertanto riteneva opportuno prevedere per le polizze relative alla Responsabilità civile verso terzi che:

- a) Non venissero autorizzate le richieste di brokeraggio assicurativo (sempre limitatamente alla RCT);
- b) venissero autorizzate le richieste relative alle gare per l'assicurazione RCT per un periodo di 12 mesi eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi;

si presume che una scelta di questo tipo sia stata adottata nell'intenzione di conseguire obiettivi di risparmio ed efficientamento rispetto a tale tipo di acquisti.

Tutto ciò premesso, considerato e verificato,

I sottoscritti Consiglieri Regionali interrogano il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Sanità per sapere quali siano state le modalità di acquisto delle polizze assicurative responsabilità civile verso terzi individuate e quindi seguite dalle Aziende del SSR a partire dal 2015 in poi, conseguendo effettivamente gli obiettivi di risparmio ed efficientamento presenti dal piano Biennale degli acquisti approvato con Decreto n. U00221 del 2015.

Cons. Massimiliano Maselli 

Illegible vertical text on the right margin, possibly a scanning artifact or a list of names.